

Bando GAL Montagne Biellesi n. 01/2026

Intervento SRD07 – Azione 4 "Infrastrutture turistiche" e Azione 5 "Infrastrutture ricreative pubbliche"

Quadro generale

Il bando è emesso dal GAL Montagne Biellesi nell'ambito della SSL "A.G.I.Re." (CSR Piemonte 2023-2027). Finanzia investimenti pubblici su due linee:

- **Azione 4, Infrastrutture turistiche.** Riguarda soprattutto il turismo outdoor e la sentieristica collegata alla Rete del Patrimonio Escursionistico (RPE), con attenzione all'accessibilità ("turismo per tutti").
- **Azione 5, Infrastrutture ricreative pubbliche.** Riguarda servizi ludico-ricreativi, culturali, educativi e socioassistenziali per la popolazione residente.

La dotazione è di € 1.000.000, 500.000 euro per ciascuna azione. Il contributo è in conto capitale, pari all'**80% della spesa ammessa**, concesso ai sensi degli artt. 60-61 del Reg. (UE) 2022/2472 (ABER). Le domande si presentano su SIAP ("Sviluppo Rurale 2023-2027") **dal 19/10/2026 alle ore 12:00 del 21/12/2026**.

Possono presentare domanda i Comuni singoli e associati. Gli interventi devono ricadere nei 57 Comuni dell'area GAL.

Modalità di presentazione della domanda

Il progetto deve dimostrare un'**utenza sovracomunale (almeno due Comuni)**. Ogni soggetto può presentare **una sola domanda**. Se il progetto tocca entrambe le azioni deve essere unico e integrato: non sono ammessi due progetti distinti nella stessa domanda.

Modalità	Chi presenta	Dove si interviene	Spesa max	Punti
1)	Un solo Comune, unico beneficiario e capofila, con delibere di giunta dei partner (All. 02)	Solo nel territorio del Comune beneficiario	100.000 €	1
2)	Un solo Comune, unico beneficiario e capofila, con delibere dei partner e convenzioni tra le amministrazioni. Rientrano qui anche Unioni Montane ed Enti Aree Protette che intervengono su almeno 2 Comuni	Nei territori di tutti o parte dei Comuni aderenti	130.000 €	5
3)	Più Comuni, ciascuno beneficiario, uno capofila. Tutte le domande hanno lo stesso Codice Identificativo di Progetto (il CUAA del capofila)	Nei territori dei Comuni che presentano domanda, con interventi collegati funzionalmente (da dimostrare nell'All. 01)	160.000 €	10

Il limite di una domanda vale per tutti i soggetti di una forma associata sul cui territorio si interviene. Non conta invece come domanda il semplice sostegno formalizzato con delibera, senza interventi sul proprio territorio (modalità 1).

Spese massime e minime

La **spesa minima** ammissibile è di 20.000 €. La **spesa massima** dipende dalla modalità descritte sopra: 100.000, 130.000 o 160.000 €.

Il **sostegno massimo** è di 128.000 €, cioè l'80% di 160.000 €, anche se i costi presentati sono superiori.

Bisogna realizzare **almeno il 70%** di quanto ammesso, pena la decadenza, salvo una variante in diminuzione.

Le **spese generali** sono ammesse fino al **12%** degli investimenti ammessi. Se legate alla progettazione, possono risalire fino a 24 mesi prima della domanda. Le attività preparatorie possono iniziare fino a 12 mesi prima.

Tutte le altre spese sono ammissibili solo se sostenute **dopo la presentazione della domanda**. Le stime dei costi si fanno sul Prezzario regionale vigente; per le voci non presenti si usano Nuovi Prezzi (NP) con analisi prezzi.

Investimenti ammissibili

Azione 4

- Adeguamento di itinerari, vie ferrate e siti di arrampicata già registrati nella RPE al momento della presentazione della domanda di sostegno. Eventuali nuove richieste di registrazione dovranno essere formalmente inviate tramite l'applicativo regionale entro 15 giorni dalla pubblicazione del bando;
- se l'adeguamento prevede una modifica di tracciati di itinerari già registrati sarà necessario l'assenso del capofila di itinerario che dovrà presentare istanza di variazione di itinerario sulla piattaforma RPE e concludere la procedura (nuova DD di registrazione) entro la presentazione della domanda di pagamento di saldo;
- nuovi percorsi di collegamento tra due itinerari registrati, di massimo 1 km salvo motivazione, con accatastamento RPE entro il saldo;
- infrastrutture puntuali che non richiedono registrazione;
- pannelli descrittivi, segnaletica direzionale e di continuità;
- interventi per l'accessibilità (pedane, zone di sosta per sedie a rotelle, Braille e mappe tattili, attrezzature dedicate);
- ripari dalle intemperie, aree picnic e punti sosta;
- strutture leggere per il turismo naturalistico;
- servizi igienici.

Azione 5

- strutture per attività sportive all'aperto;
- strutture culturali (teatri, musei, ecomusei, cinema, circoli, orti botanici);
- ludoteche, spazi polifunzionali ricreativi e socioassistenziali, aree attrezzate per l'infanzia.



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027



Per l'Azione 5, se l'infrastruttura ha bisogno di un gestore serve un'intesa scritta allegata al progetto, e il servizio deve essere attivo al momento del saldo (CR07).

Investimenti e spese non ammissibili

Non sono ammessi:

- investimenti che non garantiscono la fruizione libera alla collettività;
- segnaletica escursionistica su percorsi non accatastati;
- interventi su strade secondo il Codice della Strada, incluse strade forestali e silvo-pastorali e ogni strada percorribile da mezzi motorizzati.

Tra le spese sono escluse:

- personale e incentivi per funzioni tecniche;
- imprevisti, accordi bonari e oneri di gara;
- lavori in economia e contributi in natura;
- acquisto di terreni e fabbricati;
- interessi passivi, leasing e acquisti a rate;
- manutenzione ordinaria e gestione;
- interventi di mero adeguamento normativo;
- materiali di consumo e beni usati;
- software, licenze e brevetti;
- L'IVA è ammissibile solo se realmente non recuperabile, con apposita dichiarazione.

Criteri di valutazione (max 120 punti, minimo 30)

Principio	Criteri e punteggi	Max
Partenariato	Modalità 3: 10; modalità 2: 5; modalità 1: 1	10
Valenza territoriale	Progetto unitario di sub area con tutti i Comuni: 5; progetto trasversale tra sub aree con almeno il 75% dei Comuni di ogni sub area: 10; Area Vasta con il GAL Terre del Sesia (almeno 3 Comuni GAL MB e 2 Comuni GAL TdS): 5	15
Aree tutelate	100% in area vincolata: 2; almeno il 50% della spesa in area vincolata: 1	2
Finalità Azione 4 (ogni voce richiede interventi pari ad almeno il 25% dell'investimento)	Itinerari giornalieri: 3; plurigiornalieri: 7; attività lacustri o adrenaliniche: 10; diversificazione di infrastrutture esistenti (es. gravel, destagionalizzazione): 8; aree sosta, servizi igienici, punti panoramici, ricarica: 6; cartellonistica plurilingue e info-point: 4; famiglie e bambini: 4; persone con disabilità: 8; collegamento a itinerari RPE (almeno il 75% dell'investimento): 10	30
Finalità Azione 5 (stessa soglia del 25%)	Anziani: 15; disabilità: 10; minori e NEET: 5; altri servizi: 3; recupero di tradizioni etnografiche e storiche: 15; attività musicali e sceniche: 10; attività ludico-sportive: 7; laboratori per giovani 4-18 anni: 5; altro: 3	30
Livello di progettazione	PFTE completo: 5	5
Chiarezza della documentazione	Completa ed esaustiva: 13; incompleta ma esaustiva: 9; completa ma non esaustiva: 5; incompleta e non esaustiva: 0	13
Coinvolgimento del territorio	3 punti per ogni operatore privato coinvolto nella gestione o manutenzione (All. 05)	15



In caso di parità prevale il punteggio sulle "Finalità specifiche", poi quello sulla "Valenza territoriale", infine l'ordine di presentazione. Vale la clausola di elusione (art. 62 Reg. UE 2021/2116): i requisiti per i punteggi non possono essere creati artificialmente.

Documentazione per fase

1. Domanda di sostegno

Allegati istituzionali:

- delibera di Giunta di approvazione della candidatura e di impegno al cofinanziamento (All. 02);
- delibere di adesione dei Comuni partner (All. 02);
- bozza di convenzione o accordo tra enti, a schema libero, che citi il bando in premessa;
- dichiarazioni di impegno degli operatori privati (All. 05).

Per enti sovraterritoriali basta il provvedimento dell'ente.

Altri allegati:

- Relazione di progetto (All. 01);
- dichiarazione di proprietà o disponibilità dei beni (All. 03), non richiesta per sedimi stradali pubblici;
- PFTE, computo metrico sul Prezzario o 3 preventivi a supporto del quadro economico;
- cartografia con la localizzazione degli interventi;
- eventuale dichiarazione di IVA non recuperabile;
- foto georiferite dello stato ante intervento;
- per itinerari registrati, la determina regionale di registrazione e l'assenso del capofila di itinerario.

2. Progetto di Dettaglio

Solo per le domande finanziabili, nei termini indicati nella comunicazione di ammissibilità.

- delibera di Consiglio di approvazione del progetto e della convenzione;
- titolo di possesso di durata almeno pari al vincolo quinquennale (oppure impegno a consegnarlo con la rideterminazione);
- PFTE con elaborati grafici di rilievo e progetto in scala almeno 1:100 e planimetria con le particelle;
- computo metrico estimativo in PDF ed Excel sul Prezzario vigente, con analisi NP;
- per attrezzature, 3 preventivi di fornitori diversi con quadro di raffronto motivato;
- autorizzazioni e pareri, richiesti o ottenuti;
- per l'Azione 4, cartografia 1:25.000 (rete locale, itinerari, interventi lineari e puntuali con coordinate, pannelli) e file geografico (.gpx);
- file geografico dei punti di posa della pannellistica;
- piano di gestione e manutenzione, con evidenza dell'accessibilità;
- check list We Check pre-aggiudicazione e documentazione delle procedure di affidamento.

Tutti gli elaborati devono essere firmati da professionisti iscritti all'ordine e controfirmati dal RUP.



Dopo l'ammissione, la conclusione dell'aggiudicazione va comunicata via PEC entro 30 giorni dalla stipula dell'ultimo contratto. È un impegno essenziale.

3. Comunicazione integrativa di rideterminazione del contributo

Obbligatoria e impegno essenziale.

- progetto esecutivo completo e atto di approvazione;
- documentazione sulla disponibilità del bene, se non già consegnata;
- check list post-aggiudicazione, una per ciascun CIG, con la documentazione di gara.

Il quadro economico viene ridefinito al netto dei ribassi d'asta. I ribassi riutilizzati non sono ammissibili a contributo.

4. Anticipo

- Importo fino al 50% del contributo, con garanzia pari al 100%. Per gli enti pubblici la garanzia è un provvedimento dell'organo competente redatto su modello ARPEA.
- Va presentato **entro 60 giorni** dalla fine dell'istruttoria di rideterminazione, a lavori avviati. È un impegno essenziale.

5. Acconto

- Se ne può presentare uno solo, e anticipo più acconto non possono superare il 90% del contributo.
- Si presenta con lavori realizzati tra il 40% e il 90%, e almeno 45 giorni prima della scadenza del saldo.
- Documenti:
 - documenti di spesa conformi all'All. I;
 - tracciabilità dei pagamenti (atto di liquidazione, mandato, quietanza);
 - eventuale atto di approvazione dello stato finale;
 - foto georiferite post intervento;
 - check list post-aggiudicazione (fase di esecuzione) per ogni CIG, con la relativa documentazione.

6. Saldo

- Va presentato entro **14 mesi** dalla comunicazione di ammissione, salvo proroghe, e comunque non oltre il 31/12/2028.
- Le spese rendicontate devono coprire almeno il 70% di quanto ammesso.
- Documenti:
 - documenti di spesa e tracciabilità dei pagamenti;
 - atto di approvazione della contabilità finale, con l'IVA distinta tra recuperabile e non;
 - relazione finale con gli eventuali adattamenti tecnico-economici;
 - convenzioni tra enti e accordi con i privati;
 - computo metrico consuntivo confrontabile voce per voce con i computi precedenti (si ammette la spesa minore tra fatture e computo);
 - cartografia e file aggiornati;
 - titolo di possesso;



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027



- certificato di regolare esecuzione o verifica di conformità;
- collaudi, agibilità e dichiarazioni di conformità degli impianti, se dovuti;
- eventuale dichiarazione di IVA non recuperabile;
- foto georiferite;
- piani di gestione e regolamenti di fruizione (anche per attrezzature come la joelette, con eventuale convenzione almeno quinquennale con il gestore);
- autorizzazioni non ancora trasmesse;
- check list post-aggiudicazione e documentazione di gara.

Altri aspetti rilevanti

- **Varianti:** al massimo 2, richieste preventivamente (non sono ammesse in sanatoria) e senza aumento del contributo.
- **Proroghe:** al massimo 2, per un totale di 180 giorni, richieste almeno 20 giorni prima della scadenza.
- **Vincolo di stabilità:** 5 anni dalla chiusura dell'istruttoria del saldo.
- **Pubblicità:** obblighi di informazione sul sostegno ricevuto secondo l'All. II.



Sviluppo Rurale
Piemonte 2023-2027

